



Proponiamo qui una unità didattica per Rosh Hashanà, dedicata ai diversi nomi e ai relativi significati con i quali la festività viene chiamata con particolare riferimento allo shofar

L'unità **Feste – Rosh Hashanà** è stata prodotta dalle insegnanti delle Scuole Ebraiche 'Colonna e Finzi' ed 'Emanuele Artom' di Torino ed è indirizzata ad allievi/e della Scuola Secondaria di 1° grado.

Il materiale proposto è parte del progetto UCEI "**Curricolo Studi Ebraici**", realizzato nelle scuole ebraiche di Milano, Roma, Torino e Trieste sotto la direzione scientifica del Prof. Shmuel Wygoda ed il coordinamento di Odelia Libermanome.



<p><b>UNITÀ</b> <b>N° 6.38</b></p>	<p style="text-align: right;"><b>” ויקרא כ”ג, כ”ג-כ”ה.</b></p> <p>24. בַּר אֶל בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר בַּחֹדֶשׁ הַשְּׁבִיעִי בְּאֶחָד לַחֹדֶשׁ יִהְיֶה לָכֶם שַׁבְּתוֹן זְכוֹרוֹן תְּרוּעָה מִקְרָא קֹדֶשׁ.</p> <p>25. כָּל מְלֹאכֶת עֲבֹדָה לֹא תַעֲשׂוּ וְהִקְרַבְתֶּם אֵשׁהּ לַה’</p> <p><b>Vikrà 23, 24 – 25</b></p> <p>24. “... ai figli d’Israele dicendo così: il settimo mese, il primo giorno del mese, sarà per voi (giorno di) riposo assoluto, un memoriale del suono (dello Shofar), una sara convocazione.</p> <p>25. Non farete alcun lavoro (neanche quello) necessario e offrirete all’Eterno sacrifici (arsi col) fuoco”.</p> <p style="text-align: right;"><b>“במדבר כ”ט, א’-ו.</b></p> <p>1. ובחודש השביעי באחד לחודש מקרא קדש יהיה לכם כל מלאכת עבודה לא תעשו יום תרועה יהיה לכם.</p> <p>2. וַעֲשִׂיתֶם עֲלֵה לְרִיחַ נִיחַח...</p> <p><b>Bemidbar 29, 1-2</b></p> <p>1. Nel primo giorno del settimo mese per voi sarà sacra convocazione; non farete nessun tipo di lavoro. Sarà per voi un giorno in cui si suona il corno del montone.</p> <p>2. Presenterete una <i>olà</i>, per produrre un profumo gradito all’Eterno...</p> <p style="text-align: right;"><b>מסכת ראש השנה פרק א</b></p> <p>1,1 ארבעה ראשי שנים הם: באחד בניסן, ראש השנה למלכים ולרגלים. באחד באלול, ראש השנה למעשר בהמה; רבי אלעזר ורבי שמעון אומרין, באחד בתשרי. באחד בתשרי, ראש השנה לשמיטים וליובלות, ולנטיעה ולירקות. באחד בשבט, ראש השנה לאילן, כדברי בית שמאי; בית הלל אומרין, בחמישה עשר בו.</p> <p>1,2 בארבעה פרקים העולם נידון: בפסח על התבואה; בעצרת, על פירות האילן; בראש השנה, כל באי עולם עוברין לפניו כבני מרון, שנאמר (תהילים לג, טו): “ היוצר יחד ליבם, המבין אל כל מעשיהם ”; בחג, נידונים על המים.</p> <p><b>Mishnà, Massechet Rosh Hashanà1,1 -2</b></p> <p>1,1. I capodanni sono quattro: il primo di Nisan è il capodanno per i re e le festività; il primo di Elul è quello per la decima degli animali, mentre Rabbì El’Azar e Rabbì Shim’on sostengono che (il capodanno per la decima degli animali è) il primo di Tishrì; il primo di Tishrì è il capodanno per (il conto degli) anni, per (l’inizio degli) anni sabbatici e dei Giubilei, per la</p>
----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<p>piantagione degli alberi e per le verdure; il primo di Shevatè il capodanno per gli alberi second la scuola di Shammai, mentre la scuola di Hillel sostiene che (il capodanno per gli alberi) è il quindici di Shevat.</p> <p><b>1,2.</b> In quattro momenti (dall'anno)il mondo viene giudicato (dal Signore): a Pesach per il prodotto agricolo; durante la "(festa della) riunione"[Shavu'ot]per i frutti degli alberi; a Rosh Hashanà tuttti gli esseri umani passano (per essere giudicati)davanti al Signore come un gregge, come è scritto:"Colui che ha formato il cuore di tutti loro e che comprende le loro azioni" (Salmi 33,15); nella Festa (di Sukkot) si viene giudicati per l'acqua.</p>
<b>NOME DELL'UNITÀ</b>	<b>FESTE_ROSH HASHANÀ</b>



**OBIETTIVI E CONCETTI  
DA ENFATIZZARE**

- Conoscere i nomi della festa e i loro significati. Rosh Hashanà è chiamato nella Torà "YOM TERUA" o "YOM ZICARON TERUA" e in generale questi giorni sono chiamati "YEMEI HADIN". L'altro nome alla festa è YOM HARAT OLAM, così chiamato perché si suona lo Shofar.  
Significati dei nomi della festa:  
YOM TERUA' \_ giorno del suono dello Shofar.  
YOM ZICARON TERUA' \_ se Rosh Hashana cade di Shabbat non si suona lo Shofar ma se ne ricorda il suono.  
YOM HADIN\_ una volta all'anno l'uomo si auto giudica riconoscendo che esiste un Giudice esterno che ci porta a giudicare noi stessi e ad ammettere "non mi sono comportato bene". Per fare ciò è importante comprendere cosa sia un'averà, una trasgressione.  
YOM HARAT OLAM\_ il mondo in gestazione. All'inizio di ogni anno abbiamo l'opportunità di cominciare nuovamente il nostro cammino responsabile nel mondo. Come durante la gestazione ci poniamo domande e definiamo propositi per il futuro bene del nascituro allo stesso modo a Rosh Hashanà agiamo in tal senso e cerchiamo di tornare al potenziale infinito del mondo per renderlo migliore.  
Tutti i nomi della festa richiamano le nostre responsabilità verso noi stessi e verso il mondo intero. Questo concetto è concretizzato dal suono dello Shofar. Nei versetti della Torà la funzione dello Shofar è centrale ed essa viene spiegata da Maimonide come l'opportunità data all'uomo di risvegliarsi e cambiare per migliorare l'esistenza di se stesso e di tutti.
- Conoscere il significato dello Shofar e dei suoi suoni attraverso i quali si risveglia l'uomo consentendogli una presa di coscienza personale.  
I suoni dello Shofar sono tre: TEKIA'(suono lungo) SHEVARIM (suono lungo a onda), TERUA'(suono frammentato).  
I tre suoni dello Shofar corrispondono ai diversi momenti che gli individui vivono nel corso della loro esistenza. Infatti il Maimonide dice che i principi della musicalità dello Shofar rappresentano la nostra vita, il loro significato e il momento in cui siamo. La nostra sfida è pensare di procedere verso la Tekià superando momenti di difficoltà (Shevarim) o di difficoltà (Teruà).  
La successione dei suoni dello Shofar è ripetuta tre volte per sottolineare la ripetitività della vita (successi, amore, speranze, delusioni, gelosie). La Tekià che simboleggia la continuità è sempre il suono conclusivo.
- Approfondire il nesso tra l'akedat Itzchak e lo Shofar di Rosh Hashanà. (\*Vedi Ghemarà in nota)



	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e capire alcune delle usanze della festa: AUGURI_ Nei giorni precedenti Rosh Hashanà. SELICHOT_ Preghiere da recitarsi in preparazione alla festa già nel mese di Elul. HATARAT NEDARIM _ Scioglimento dei voti. VESTITI BIANCHI_ Indossare abiti bianchi e nuovi nel secondo giorno di Rosh Hashanà e recitare la Berakhà "Shehecheyanu" SEUDA'_ Pasti festivi. TASHLICH_ Rituale nel quale i peccati commessi durante l'anno vengono gettati simbolicamente in un corso d'acqua.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Identificare il fatto che la festa prescritta dalla Torà può avere più nomi. Elencare quali sono e comprendere il significato di ciascuno di essi. Distinguere i tre suoni dello Shofar. Cercare il significato in ciascuna usanza.</p>
<b>N. ORE</b>	2 – 3 ore
<b>COMMENTARI</b>	<p><b>משנה תורה לרמב"ם, הלכות תשובה, פרק ג, 'הלכה ד'</b></p> <p>אף על פי שתקיעת שופר בראש השנה גזירת הכתוב, רמז יש בו: כלומר עורו עורו ישנים משינתכם והקיצו נרדמים מתרדמתכם, וחפשו במעשיכם וחזרו בתשובה, וזכרו בוראכם. אלו השוכחים את האמת בהבלי הזמן, ושוגים כל שנתם בהבל וריק אשר לא יועיל ולא יציל, הביטו לנפשותיכם והטיבו דרכיכם ומעלליכם; ויעזוב כל אחד מכם דרכו הרעה ומחשבתו אשר לא טובה.</p> <p><b>Halachot Teshuvà 30, 4</b> Maimonide si chiede perché non sia spiegata la ragione per la quale si suona lo Shofar ma ne sia scritta solo la prescrizione. "URU YESHENIM MISHNATCHEM VAHAKIZZU NIRDAMIM MITARDEMACHEM..." in tale versetto è contenuta l'allusione al fatto che nello Shofar c'è la forza di risvegliare l'uomo dal suo torpore. E per tale ragione con esso si emettono solo dei suoni e non una melodia.</p>



<p><b>OBIETTIVI E ABILITÀ DAI COMMENTARI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire la differenza tra mishpatim e hukim.</li> <li>• Capire cos'è un decreto divino (esempio dei Tefillin).</li> <li>• Comprendere quale impatto ha lo Shofar sulla coscienza dell'uomo secondo l'interpretazione di Maimonide.</li> <li>• Cogliere il legame tra la Tekià dello Shofar e la Teshuvà.</li> </ul>
<p><b>PAROLE E CONCETTI CHIAVE</b></p>	<p>I nomi della festa: yom teruah, yom ha din, yom maarat olam.</p> <p>Slihot, bircat sheehaianu, atarat nedarim, simanei ha hag, tashlich, ghezerat ha catuv.</p>
<p><b>PROPOSTE DIDATTICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fascicolo sulle attività per Rosh Hashanà 5777 dalle Morot (Allegato)</li> <li>➤ Creare una tabella sui suoni dello Shofar e chiedere ai ragazzi di scrivere cosa significhino in generale e per loro.</li> <li>➤ Scheda Hatarat nedarim 5777 (Allegato)</li> </ul>
<p><b>METODO DI VALUTAZIONE</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Spiegare i nomi della festa e il loro significato.</li> <li>2. Spiegare perché suoniamo lo Shofar a Rosh Hashanà.</li> <li>3. Spiegare le usanze di Rosh ha Shanà e i loro significati.</li> </ol>
<p><b>DIDATTICA TRASVERSALE</b></p>	<p><i>Attività interdisciplinari:</i> differenze tra Rosh Hashanà e Capodanno.</p>
<p><b>NOTE GENERALI</b></p>	<p><b>Discussione tra Rabbi Eliezer e Rabbi Yehoshuà su qual sia il mese in cui inizia l'anno: Tishrì o Nissan.</b></p> <p style="text-align: right;"><b>'תלמוד בבלי, מסכת ראש השנה, דף כו, עמוד ב</b></p> <p style="text-align: right;"><b>משנה:</b></p> <p style="text-align: right;">...שופר של ראש השנה של יעל פשוט</p> <p><b>Talmud Bavli, Massechet, Rosh Hashanà, 26, 2</b></p> <p style="text-align: right;"><b>גמרא:</b></p> <p>אמר רבי לוי מצוה של ראש השנה ושל יום הכיפורים בכפופין ושל כל השנה בפשוטין. והתנן שופר של ראש השנה של יעל</p>



פשוט הוא דאמר כי האי תנא דתניא רבי יהודה אומר בראש השנה היו תוקעין בשל זכרים כפופין וביובלות בשל יעלים ולימא הלכתא כרבי יהודה אי אמרת הלכתא כר' יהודה הוה אמינא אפילו של יובל נמי כר' יהודה סבירא ליה קא משמע לן במאי קמיפלגי מר סבר בר"ה כמה דכייף איניש דעתיה טפי מעלי וביום הכפורים כמה דפשיט איניש דעתיה טפי מעלי ומר סבר בראש השנה כמה דפשיט איניש דעתיה טפי מעלי ובתעניות כמה דכייף איניש דעתיה טפי מעלי

**Mahloket della Ghemarà sullo Shofar:**

La discussione tra i Maestri è se lo shofar a Rosh ha Shanà debba essere curvo (cafuf) in quanto l'uomo inizia il percorso di teshuvà ed è chino su se stesso, e se a Kippur lo shofar può essere dritto (pashut). Vi è poi l'indicazione che lo shofar del Giubileo debba essere di cervo.